



UPCYCLING, RAZZISMO, sviluppo sostenibile



La classe terza indirizzo Design del Liceo Artistico Candiani ha partecipato al concorso promosso dall'Associazione **Il Razzismo è una brutta storia**. Il concorso, giunto alla sua terza edizione, è stato indetto in occasione della **Settimana Antirazzista 2023**, che si è tenuta **dal 20 al 26 marzo**.

Gli alunni della 3D, con le prof.sse A. Bossi, M. Merlo e M.C. Marti, hanno scelto di realizzare progetti di **riuso creativo e upcycling**, per veicolare messaggi volti alla sensibilizzazione, prevenzione e al contrasto di ogni forma di discriminazione e intolleranza.

In un'ottica di sviluppo sostenibile, hanno saputo coniugare una tematica sociale con una buona pratica ambientale.

Gli alunni hanno progettato delle borse, delle pochette, utilizzando come materiale dei vecchi jeans: un materiale di uso comune e quotidiano, che non ha né razza, né colore, ma viene comunemente indossato da persone di tutto il mondo, appartenenti a tutte le culture. La borsa, inoltre, è oggetto di uso quotidiano, nella quale si porta sempre una parte di sé, dato che contiene non solo i documenti, quindi l'identità di ciascuno, ma protegge anche quegli oggetti che riteniamo indispensabili per essere noi stessi, che ci definiscono come individui.

IL RAZZISMO È UNA BRUTTA STORIA.

IL RAZZISMO È UNA BRUTTA STORIA.



MENU

**CONCORSO PER SCUOLE: IL RAZZISMO È UNA
BRUTTA STORIA – CAMBIAMOLA INSIEME 2023**

Cambiamola insieme.

**KEEP
RACISM**

Ai partecipanti è stato chiesto di riflettere insieme e **sviluppare delle idee e proposte creative per contrastare le pratiche razziste e discriminatorie**, orientandosi con le seguenti domande:

Il razzismo è una brutta storia... ma che storia è?

Come e dove la vediamo o ascoltiamo? Nei quartieri, parchi, mezzi pubblici? Nelle piazze, scuole, classi? Nella nostra famiglia o nei gruppi di amici e amiche?

Quali storie aiutano a combatterlo?

Come si manifesta in ciascuna e ciascuno di noi?

Come immaginiamo un futuro libero dalle discriminazioni?

Quali riferimenti storici ci aiutano a capire e lottare insieme contro il razzismo?

Come sarebbe un futuro dove le persone e le diverse culture non vengono discriminate?

DI SEGUITO I PRODOTTI REALIZZATI, CON CUI LA CLASSE HA VINTO IL CONCORSO!!!!!!!!!!

<http://www.razzismobrutta.com/settimana-contro-il-razzismo/>

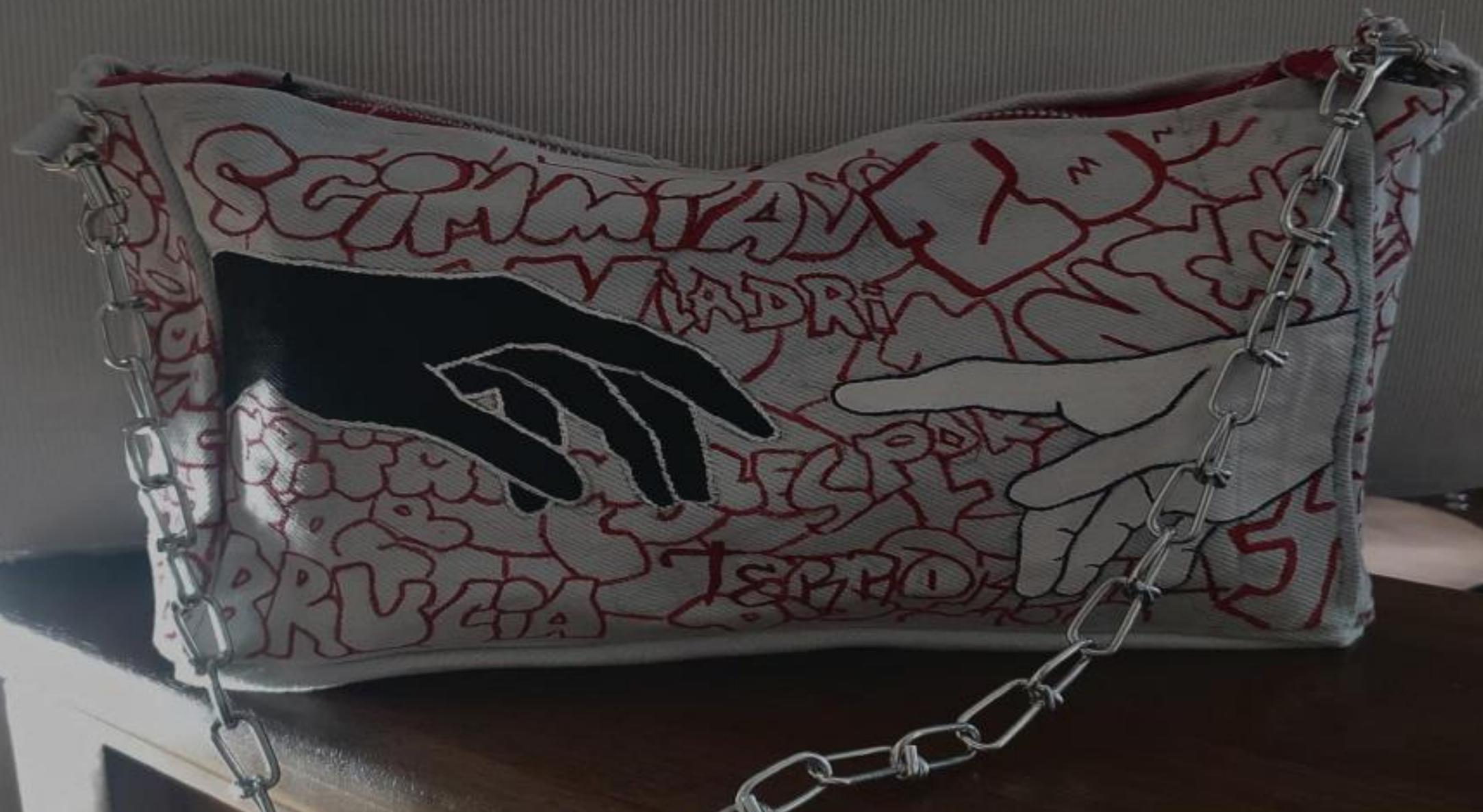


RAZZISMO BRUTTA STORIA

Camilla Ferrari Acciajoli - Tommaso Guerra - Martina Murati
- Ilaria Mazzocato

DESCRIZIONE

La grafica realizzata in acrilico sulla borsa in jeans raffigura due mani che si uniscono, con riferimento all'affresco " la Creazione di Adamo" di Michelangelo, a rappresentare l'unione tra dio e l'uomo, che noi abbiamo rielaborato mediante una mano bianca e una mano nera: simboleggiano la possibilità di dialogo e unione tra persone apparentemente diverse. L'opera è però accompagnata da insulti di stampo razzista, molto comuni, realizzati con vari font graffiti. Il messaggio che vogliamo comunicare con questa borsa è che l'unione, la carezza, il dialogo, ciò che le mani fanno con amore, sono gesti al di sopra dell'insulto, che uniscono, anziché dividere.





RAZZISMO, BRUTTA STORIA...

Progetto di Carli Samuel,
Dotti Arianna, Schifano
Rebecca e Thiam Binta

LA NOSTRA SHOP BAG



PRESENTAZIONE

La nostra scelta é stata quella di realizzare una shop bag, perché essendo una borsa comoda e funzionale si può portare ovunque e in diversi momenti del giorno. Su un lato della borsa abbiamo messo una sagoma bianca di un volto di profilo nella bocca del quale è rappresentata una pistola, per fare capire che non sono solo le armi ad uccidere, ma anche le parole possono ferire nel profondo e creare ferite irreparabili.



PRESENTAZIONE

All'interno dell'arma c'è un filo rosso, questo collega l'altro lato della borsa con un proiettile che arriva al cuore della persona di colore che cerca di proteggersi con il suo solo corpo. Abbiamo usato la tecnica del patchwork, quindi prendendo dei tessuti e incollandoli sul jeans. Infine abbiamo preso ispirazione dalle parole di Martin Luther King: "la mia libertà inizia quando finisce la vostra", ribaltando la frase a farla diventare un messaggio che il bianco dice al nero, quindi: "la tua libertà finisce dove inizia la mia."

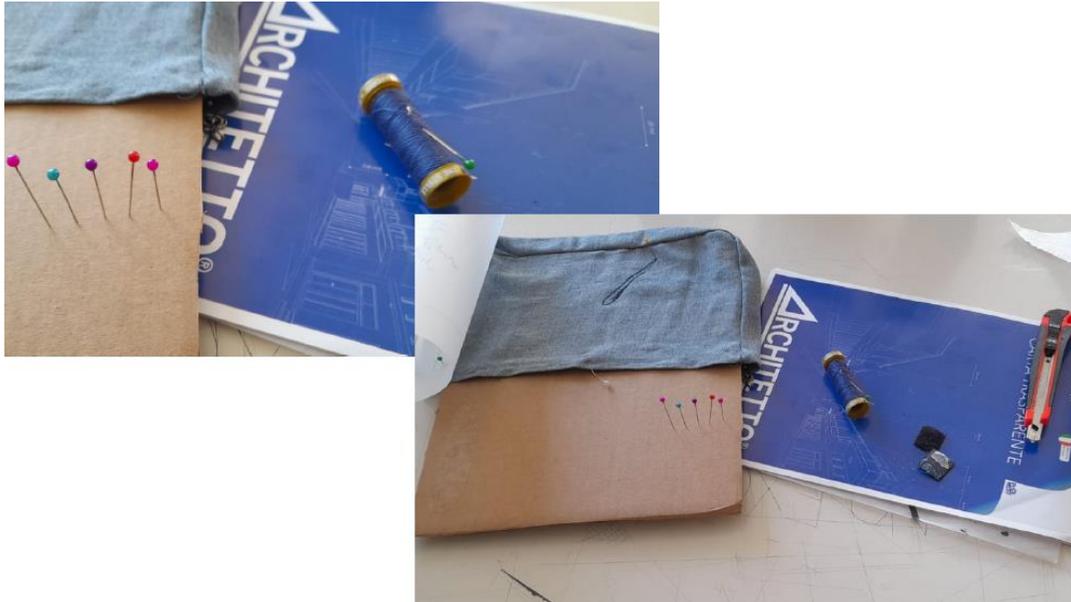




Banksy è un famoso artista inglese, conosciuto per il suo stile di street art satirico e provocatorio, trasmette la sua arte tramite l'utilizzo di stencil e colori come il bianco, il nero è il rosso con lo scopo di dare un forte impatto comunicativo. ci siamo ispirati alla sua arte per trasmettere un messaggio forte e ad oggi trascurato come il razzismo, nel nostro progetto sono presenti i colori principali utilizzati dall'artista sotto forma di impronte digitali che a loro volta compongono delle forme che rievocano quella di un cuore. Nella parte frontale è presente la scritta "*we are all different shades of the same color*" che esprime il concetto di uguaglianza che spesso viene trascurato ed ignorato da gran parte della società. Gli strumenti che abbiamo scelto di utilizzare per comunicare il concetto di uguaglianza è un oggetto di uso comune rappresentato soprattutto nell'ambito della moda ovvero una borsa portata a tracolla disegnata e assemblata da noi con materiale riciclato ricavato da pantaloni in jeans.



Gallazzi Martina, Festa Eleonora, Iavicoli Stella e Taglioni Clara



Viene rappresentata la parola "Razzismo" trafitta da una lancia a forma di aquila, ovvero il simbolo di trionfo, per trasmettere un messaggio di futura vittoria su questa terribile piaga presente in tutto il mondo. Dalla parola e dalle crepe esce del sangue, simbolo di tutti i sacrifici che le vittime dovettero e, ancora oggi, devono fare per acquisire i loro diritti e libertà.





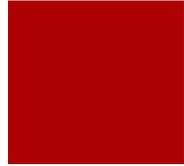
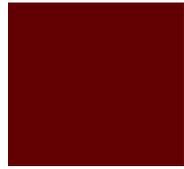
La grafica, realizzata con tempera per tessuti, è stata pensata partendo dalla bocca, protagonista di una delle tante armi del razzismo: **la parola**.

La parola può essere una forma di violenza che fa male, colpisce nel profondo e rimane impressa.

In questo progetto si è deciso di usare la bocca per emanare slogan positivi, che incoraggino e diano forza, in modo che chiunque la porti



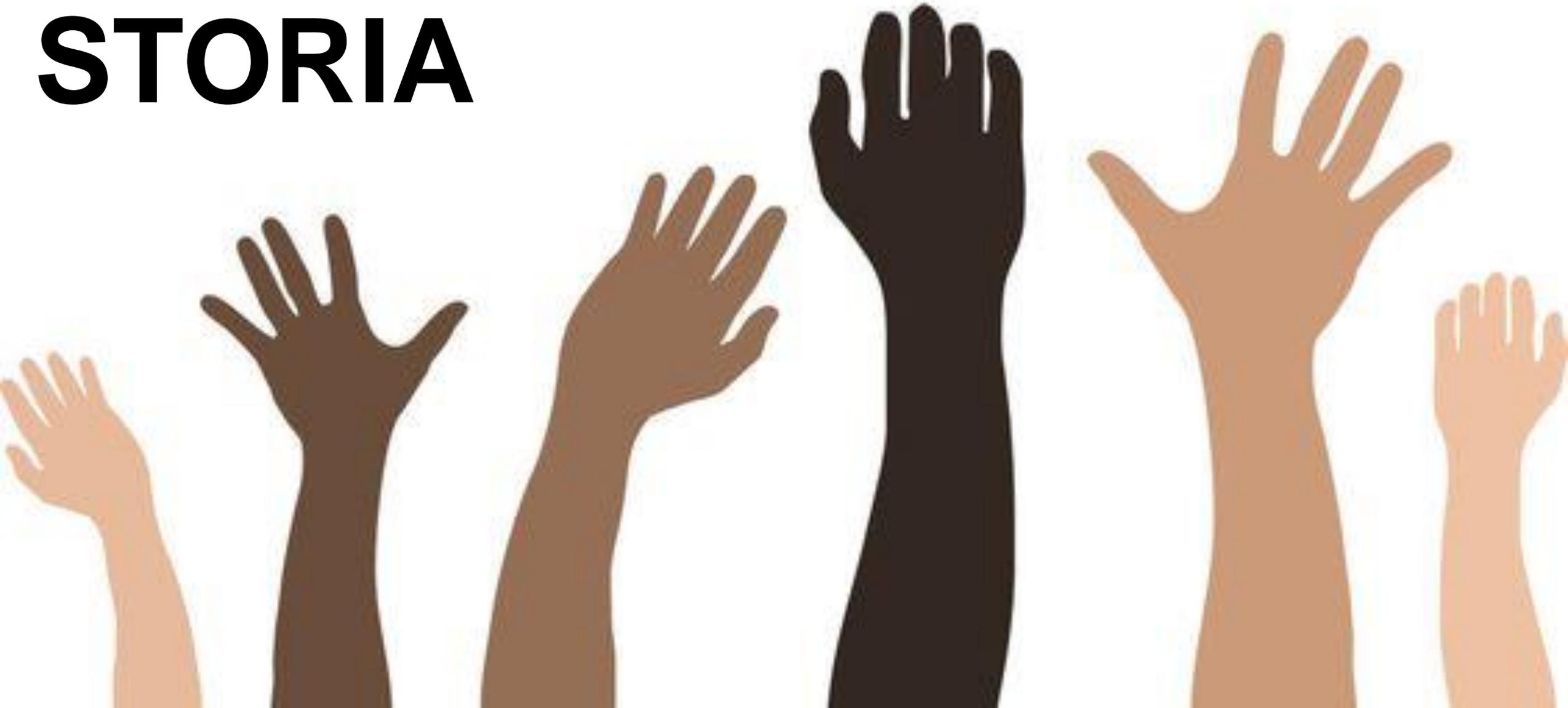


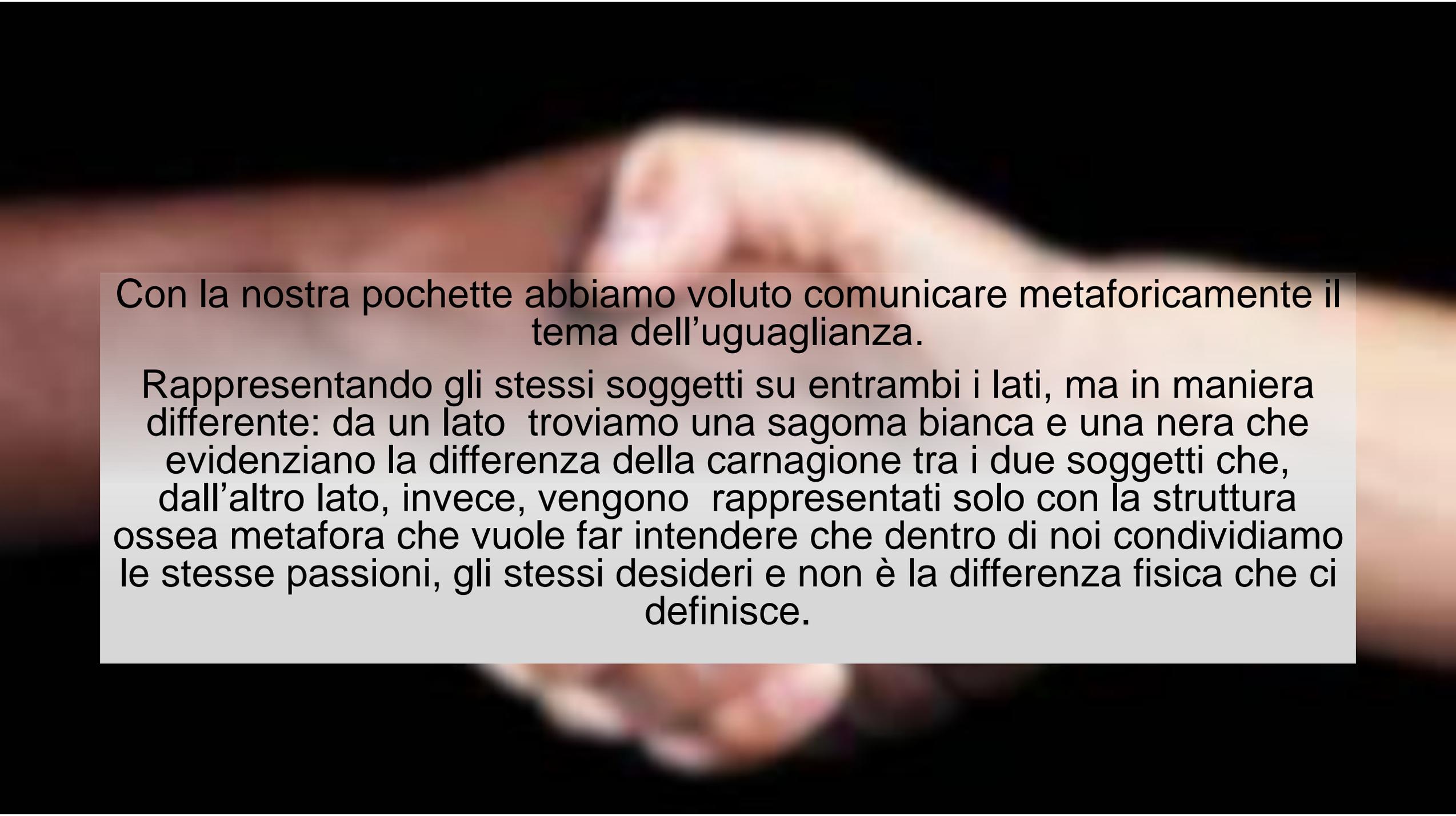




NO VIOLENCE
HUMAN
diversity
fight for your right
KIND
all one
freedom
KIND
SM
TOGETHER
the same co
to the peop
colour
WE
racism
all one
social justice
has no colour

RAZZISMO BRUTTA STORIA





Con la nostra pochette abbiamo voluto comunicare metaforicamente il tema dell'uguaglianza.

Rappresentando gli stessi soggetti su entrambi i lati, ma in maniera differente: da un lato troviamo una sagoma bianca e una nera che evidenziano la differenza della carnagione tra i due soggetti che, dall'altro lato, invece, vengono rappresentati solo con la struttura ossea metafora che vuole far intendere che dentro di noi condividiamo le stesse passioni, gli stessi desideri e non è la differenza fisica che ci definisce.





STRAIGHT TO YOUR HEAD

- Questo lavoro rappresenta la voglia e il bisogno di distaccarci da stereotipi e pregiudizi.
- A nostro modo, abbiamo dato voce all'ingiustizia che molti hanno dovuto sopportare in silenzio.
- Abbiamo scelto un soggetto dai tratti somatici sub-sahariani, trasformando i suoi capelli ricci negli insulti.
- La frase che abbiamo scritto sull'altro lato della borsa riprende l'importanza e il peso delle parole, che vanno "dritte alla testa".
- Poi nel disegno abbiamo ripreso le parole di discriminazione, poste sul capo, perchè vanno, appunto, dritte alla testa.



